

Consiglio dei Ministri n.98 del 23 dicembre 2015 e n. 99 dell'8 gennaio 2016

11 Gennaio 2016

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del [23 dicembre u.s., n. 98](#), ha approvato, tra l'altro i seguenti provvedimenti:

- un decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di proroga termini, tra cui in particolare, le seguenti:

- **proroga termini per le pubbliche amministrazioni:**

proroga di sei mesi del termine a partire dal quale tutti gli atti e i provvedimenti del giudice, dei suoi ausiliari, del personale degli uffici giudiziari e delle parti vengono sottoscritti con firma digitale e della relativa sperimentazione del processo telematico;

- **proroga di termini in materia di competenza dei Ministeri dell'interno e della difesa:**

- Viene prorogato fino al 31 dicembre 2016 la norma attraverso la quale il prefetto interviene con poteri sostitutivi per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti, qualora il documento contabile non sia stato approvato dall'ente nei termini.

- Viene prorogato fino al 31 dicembre 2016 il termine di attuazione delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;

- Viene prorogato al 31 dicembre 2016 il termine a partire dal quale i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia, potranno utilizzare le autocertificazioni;

- Viene prorogato al 31 dicembre 2016 il termine per la gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei piccoli comuni stabiliti dal decreto legge 78/2010.

- **proroga in materia di infrastrutture e trasporti:**

- Sono previste proroghe in materia di normative a riguardo di requisiti tecnici e economici per la partecipazione a gare d'appalto e lavori pubblici;

- Viene prorogata al 1 gennaio 2017 l'entrata in vigore della norma sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi di gara;

- Viene prorogato al 31 dicembre 2016 il termine per l'utilizzo delle risorse in materia di edilizia scolastica;

- Viene prorogato al 31 dicembre 2016 il Contratto di Programma - Parte Servizi 2012-2014 con RFI.

- **proroga termini in materie di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:**

- Viene prorogato di un anno il termine per l'adeguamento al SISTRI (Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti);

- Viene prorogato al 1° gennaio 2017 il termine per l'applicazione dei limiti di emissione per gli impianti industriali per consentire l'aggiornamento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità competente.

- uno Schema di decreto del Presidente della Repubblica, in esame preliminare, recante lo statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Nello specifico lo Schema di statuto disciplina il funzionamento e definisce le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro (Agenzia unica per le ispezioni del lavoro), la cui istituzione è prevista dal decreto legislativo 149 del 14 settembre 2015 al fine di razionalizzare e semplificare l'attività ispettiva, avrà la funzione di coordinare, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione

e assicurazione obbligatoria, svolgendo le attività ispettive già esercitate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'INPS e dall'INAIL. L'Ispettorato ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa e contabile. Gli organi dell'Ispettorato sono: il direttore; il consiglio di amministrazione; il collegio dei revisori. Restano in carica tre anni rinnovabili per una sola volta.

– uno Schema di decreto del Presidente della Repubblica, in esame preliminare, recante lo statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Nello specifico, lo Schema di statuto disciplina il funzionamento e definisce le competenze dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la cui istituzione è prevista dal decreto legislativo 150 del 14 settembre 2015, avrà il compito di coordinare la rete dei servizi per le politiche attive del lavoro, attuando le linee di indirizzo triennali e gli obiettivi annuali in materia di politiche attive, nonché la specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale così come stabiliti dal Ministero del lavoro. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio. Gli organi dell'Agenzia sono: il Presidente; il Consiglio di amministrazione; il Consiglio di vigilanza; il Collegio dei revisori. Restano in carica tre anni rinnovabili per una sola volta.

Il Consiglio dei Ministri, inoltre, ha condiviso la Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2016, che dà conto degli orientamenti e delle priorità che l'Esecutivo intende perseguire con riferimento agli sviluppi del processo di integrazione europea. La relazione verrà presentata al Parlamento, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della legge n.234 del 2012.

Ha, altresì, approvato la seconda variante al Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige – Regione del Veneto, nonché la Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio di frana” che riguarda il comune di Minturno (LT).

Il Consiglio ha, infine, esaminato alcune leggi regionali, nell'ambito delle quali ha deliberato l'impugnativa, delle seguenti:

- Legge Regione Abruzzo n. 36 del 03/11/2015, *“Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo 152/2006 e modifica alla L.R. 5/2015”*, in quanto una norma, riguardante l'entità del canone idroelettrico, incide sulla capacità di operare in pari condizioni sul mercato unico dell'energia elettrica, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. e), della Costituzione;
- Legge Regione Abruzzo n. 38 del 06/11/2015, *“Istituzione del Parco Naturale Regionale Costa dei Trabocchi e modifiche alla legge regionale 21 giugno 1996, n. 38 (Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa)”*, in quanto istituisce una area protetta marina in contrasto con la normativa statale quadro, che riserva allo Stato la possibilità di istituire aree protette in mare. Ne consegue l' invasione nella materia di esclusiva competenza statale della tutela dell'ambiente, in violazione degli articoli 117, secondo comma, lettera s), e 118 della Costituzione;

e la non impegnativa, tra l'altro, delle seguenti:

- Legge Regione Puglia n. 31 del 30/10/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”*;
- Legge Regione Lazio n. 14 del 03/11/2015 *“Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovra-indebitamento o dall'usura”*;
- Legge Regione Abruzzo n. 33 del 30/10/2015 *“Modifica alla L.R. 3 marzo 2010, n. 7 (Disposizioni*

regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità)”;

- Legge Regione Basilicata n. 51 del 07/11/2015 *“Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture sanitarie private”;*
- Legge Regione Campania n. 14 del 09/11/2015 *“ Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;*
- Legge Regione Lombardia n. 38 del 10/11/2015 *“Legge di semplificazione 2015 – Ambiti economico, sociale e territoriale”;*
- Legge Regione Sardegna n. 26 del 09/11/2015 *“Interventi urgenti a favore dei privati e delle attività produttive danneggiati a seguito di eventi calamitosi in Sardegna (Manovra finanziaria 2015-2017)”;*
- Legge Regione Sardegna n. 28 del 09/11/2015 *“Modifiche alla legge regionale n. 19 del 2006 in materia di approvazione del piano di bacino e norme transitorie”;*
- Legge Regione Abruzzo n. 39 del 12/11/2015 *“Modifica all’art. 8 della L.R. 2 dicembre 2011, n. 41 (Disposizioni per l’adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l’aggregazione sociale nella città di L’Aquila e degli altri Comuni del cratere)”;*
- Legge Regione Sicilia n. 27 del 5/11/2015 *“Modifiche di norme in materia di cooperative giovanili”.*

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta dell’ **8 gennaio u.s., n. 99**, ha fornito l’aggiornamento sullo stato di attuazione del Programma comunicando che sono stati attuati **15 ulteriori provvedimenti attuativi** di cui 14 riferiti al Governo in carica.

Al fine di consentire il completamento degli interventi di protezione civile già in atto, il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, deliberato la proroga di stati d’emergenza deliberati in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 15 al 17 marzo e dal 23 al 25 marzo 2015 nel territorio delle Province di Asti e Cuneo e dei Comuni di Strevi (Alessandria) e di Viù (Torino), nonché la proroga dello stato di emergenza dichiarato in conseguenza della tromba d’aria che il giorno 8 luglio 2015 ha colpito il territorio dei Comuni di Dolo, Pianiga e Mira (Venezia) e di Cortina d’Ampezzo (Belluno) ed in conseguenza delle avversità atmosferiche del 4 agosto 2015 nei territori dei Comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo (Belluno).

Il Consiglio ha, infine, esaminato alcune leggi regionali, nell’ambito delle quali ha deliberato la non impugnativa, delle seguenti:

- Legge Regione Friuli Venezia Giulia n. 26 del 10/11/2015 *“Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;*
- Legge Regione Lazio n. 15 del 16/11/2015 *“Soppressione dell’Agenzia regionale per i parchi e dell’Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie”;*
- Legge della Provincia Autonoma di Trento n. 17 del 11/11/2015 *“Agevolazioni fiscali in materia di promozione di attività culturali del Trentino, di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio trentino”;*
- Legge Regione Puglia n. 33 del 19/11/2015 *“Modifiche alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell’attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e norme interpretative alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)”.*